

TITOLO: “LA CASA CHE VORREI”: STUDIO SUI FATTORI CHE PROMUOVONO LA RESIDENZIALITÀ DI SUCCESSO NELLE PERSONE ANZIANE

Principal Investigator: Michela Piredda, professore associato di Scienze Infermieristiche UCBM

Abstract

INTRODUZIONE La casa rappresenta per la persona anziana il principale riferimento della sua storia, uno spazio fisico, ma anche affettivo, relazionale e sociale, intorno al quale si sviluppano una serie di relazioni che danno senso all’abitare e al vivere. La scelta di trasferirsi in strutture residenziali è quindi particolarmente critica per le persone anziane che dovrebbero partecipare attivamente a tale scelta e percepirla in maniera positiva. La questione della residenzialità riguarda anche i responsabili dei servizi sociali e sanitari e il personale che presta assistenza in tali contesti. Altri fattori quali l'architettura e il design degli spazi influenzano l’esperienza di residenzialità favorendo la vita autonoma delle persone anziane. Il coinvolgimento di tutte le persone interessate è determinante per la creazione e il mantenimento del senso di casa delle persone anziane residenti in strutture. Mancano studi che indaghino in modo integrato le preferenze ambientali, le esperienze e i fattori che influenzano il “senso di casa” degli anziani nelle residenze, in particolare in Italia.

SCOPO

Lo scopo generale di questo studio è determinare quali sono i fattori che contribuiscono a far sentire come a casa loro gli anziani che vivono in una struttura di assistenza residenziale e identificare soluzioni architettoniche, organizzative e socioassistenziali che tengano conto dei fattori identificati.

METODI

Il progetto di ricerca sarà di tipo partecipativo attraverso l'uso dell’User Centered Design (UCD). L'UCD verrà utilizzato per definire il "senso di casa" per gli anziani che risiedono in strutture residenziali. Coinvolgerà l'analisi del contesto in cui viene effettuata la scelta della residenzialità per le persone anziane e verranno identificati tutti gli stakeholder interessati. Durante la fase di individuazione dei requisiti verrà chiesto alle parti interessate di identificare i requisiti che una residenza dovrebbe avere per consentire alle persone anziane che vi vivono di sentirsi come a casa. Interviste di approfondimento e/o focus group saranno condotti per ogni categoria di stakeholder identificati. Saranno utilizzati questionari specifici per valutare lo stato cognitivo, l'umore, le condizioni sociali, la capacità di scelta e l'autonomia dei partecipanti. L'analisi dei dati qualitativi sarà effettuata attraverso l'analisi del contenuto induttivo e con il supporto del software di analisi qualitativa N-VIVO. La metodologia MoSCoW sarà utilizzata per stabilire la priorità dei requisiti identificati da tutte le categorie di soggetti coinvolti. Questi risultati potranno essere utilizzati per progettare le soluzioni (design centrato sull'anziano) riguardanti in particolare spazi interni ed esterni virtuali di una struttura residenziale per anziani derivati dalle indicazioni degli stakeholder; un'organizzazione residenziale che si concentra sul bisogno delle persone anziane; una pianificazione delle cure da fornire nella struttura residenziale volta a dare il senso di casa agli anziani assistiti.

RISULTATI ATTESI

Lo studio permetterà di: identificare le caratteristiche ambientali, strutturali, organizzative che le residenze per le persone anziane dovrebbero possedere per mantenere il senso di casa; fornire una guida agli amministratori di residenze pubbliche e private sulle caratteristiche ambientali e

organizzative che le residenze dovrebbero possedere per essere considerate come la loro casa dagli anziani; fornire una guida agli architetti e agli ingegneri sulle caratteristiche strutturali che le residenze per gli anziani dovrebbero avere per promuovere il senso della casa; e infine informare su come dovrebbero essere fornite le cure ai residenti anziani mantenendone la centralità.